



**PROVINCIA
DI PARMA**

UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - TRASPORTI

DECRETO PRESIDENZIALE

n. 57 del 04/04/2023

Oggetto: ART.53 LR 24/2017 PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE PERCORSO IN SICUREZZA IN ADIACENZA DI STRADA TORCHIO E REGIMENTAZIONE DELLE ACQUE DEI DUE CANALI COMPORTANTE VARIANTE URBANISTICA - VALUTAZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA.

IL PRESIDENTE

VISTI:

- il DLgs n.152/2006, come modificato dal D.Lgs n.4/2008
- la Legge Regionale n. 20 del 24.3.2000 e smi;
- la Legge Regionale n. 24 del 21.12.2017e la Circolare n. 179478 del 14.3.2018 ;

PREMESSO che il Comune di Fontevivo, con nota PEC n. 37691 del 14.12.22, ha trasmesso l'istanza per la quale ha convocato una Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 241/1990 e s.m.i., in forma semplificata ed in modalità asincrona, finalizzata alla valutazione del progetto di iniziativa pubblica proposto dal Comune stesso per la "*Realizzazione di un percorso in sicurezza in adiacenza Strada Torchio e regimentazione delle acque dei due canali*", comportante POC Stralcio secondo la procedura di cui all'art.53 della LR 24/2017;

che il Comune ha effettuato in data 31.12.22 un incontro con la cittadinanza residente nel corso del quale sono emerse osservazioni e perplessità circa la parte più a sud del progetto, in adiacenza alle abitazioni e che pertanto il progetto stesso è stato rivisto a seguito di tali osservazioni;

che il Comune di Fontevivo ha trasmesso con nota PEC n. 1627 del 23.01.23 integrazioni alla pratica in oggetto;

che il Comune di Fontevivo con nota PEC n. 6147 del 08.03.23 ha convocato una Conferenza dei Servizi in modalità sincrona per l'esame del progetto in oggetto che si è svolta in modalità videoconferenza il 13.03.23. In tale sede l'Amministrazione Comunale ha evidenziato che, nell'ambito degli interventi sulla rete viaria, ritenendo necessario migliorare le condizioni di sicurezza dell'utenza debole che percorre la viabilità di Strada del Torchio ha approvato, nel corso del 2021, un progetto di fattibilità tecnico-economica per la realizzazione di un percorso pedonale e/o ciclabile in sede propria per collegare la frazione del Torchio al centro abitato di Fontevivo;

che l'Amministrazione Provinciale, nell'ambito della seduta, ha precisato che il parere della Provincia sarà rilasciato con Decreto Presidenziale, al termine del periodo di deposito e dopo la chiusura della Conferenza dei servizi, previa acquisizione di tutti i contributi degli enti competenti in materia ambientale e che in tale parere sarà valutata la variante urbanistica;

che il Comune di Fontevivo ha provveduto, nel rispetto della procedura di cui all'art.53 della LR 24/2017, al deposito e alla pubblicazione degli elaborati di progetto e variante urbanistica e in data 07.12.22 è stato dato avviso di deposito sul BURERT;

che il Comune di Fontevivo ha dichiarato che nel periodo di deposito degli elaborati, a seguito di incontro pubblico con la cittadinanza, sono pervenute osservazioni riguardo al progetto da parte di soggetti privati residenti nella zona di interesse del progetto e che il progetto stesso è stato quindi modificato per venire incontro alle esigenze dei privati interessati dalla realizzazione delle opere;

che il Comune di Fontevivo con nota PEC n. 8111 del 28.03.23 ha trasmesso il verbale della seduta della Conferenza dei Servizi del 13.03.23, le osservazioni dei privati e i pareri degli enti coinvolti;

CONSTATATO che l'Amministrazione Comunale di Fontevivo, nell'ambito degli interventi sulla rete viaria, ritiene necessario, in modo prioritario e in relazione alle disponibilità economiche consentite, migliorare le condizioni di sicurezza dell'utenza debole che percorre la viabilità di Strada del Torchio, considerato che attualmente la frazione del Torchio è collegata al centro abitato di Fontevivo mediante una strada veicolare senza nessun percorso pedonale o ciclabile in sede propria;

che l'obiettivo del progetto è collegare il centro abitato di Fontevivo e la località Torchio mediante una nuova viabilità ciclo-pedonale, a completamento della viabilità veicolare esistente, proseguendo la pista ciclabile prevista nel progetto esecutivo della Provincia di Parma: "*Raccordo tra la Cispadana e la S.P.11 – Tratto da via dei Filagni a Rotatoria TAV S.P.11 – Lotto 2 – Intersezione a rotatoria tra la S.P.11 e la Strada del Torchio (R1B)*";

che il presente progetto tende a soddisfare le richieste della popolazione residente, ovvero di poter utilizzare un percorso ciclo-pedonale che consenta di raggiungere Fontevivo e Torchio in condizioni di sicurezza, limitando il più possibile le interferenze con la viabilità carrabile esistente. Obiettivo primario del progetto, quindi, è la messa in sicurezza dei pedoni e dei ciclisti e la maggior integrazione della località di Torchio con il centro abitato del capoluogo, dando origine ad un percorso di continuità tra i due centri;

che il progetto prevede quindi la realizzazione, lungo Strada del Torchio, di una pista ciclo-pedonale ad uso promiscuo (pedoni e ciclisti), in sede propria, a doppio senso di marcia, avente larghezza di 2,50 m e uno sviluppo di circa 1.280 m;

che il progetto prevede la realizzazione di una nuova opera di attraversamento ciclo-pedonale sul

Cavo Gaiffa, costituita da una passerella in carpenteria metallica, in acciaio Corten, caratterizzata da una lunghezza totale di 7,40 m, che poggia su due spalle tradizionali realizzate in cemento armato. La luce netta dello scavalco è pari a 6,40 m;

che dal punto di vista urbanistico, l'intervento non altera la riconoscibilità del percorso storico esistente e risulta, inoltre, compatibile con l'idea di progetto a livello sovracomunale intrapreso dall'Unione Terre Verdiane, denominato "*Percorsi ciclabili delle Terre Verdiane*";

che il progetto dell'opera pubblica proposta rende necessario procedere alla formazione di apposito POC stralcio al fine di consentire l'attuazione del tratto non previsto nel Piano Operativo Comunale;

che pertanto si propone una variante urbanistica ai sensi dell'art. 53 della LR 24/17;

che dall'analisi del contesto programmatico\pianificatorio di competenza del Servizio Pianificazione per l'area oggetto dell'intervento, si evidenzia che:

- il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del Distretto Idrografico Padano - PdGRA (adottato dal C.I. dell'Autorità di Bacino del Fiume Po, con Del. n. 4 del 17 dicembre 2015 e aggiornato a seguito della Deliberazione n.7/2019 del 20.12.2019) classifica la porzione di territorio interessata dall'intervento in oggetto come "*area interessata da alluvione poco frequente (P2) del reticolo secondario di pianura (RSP)*"; in tali aree, laddove negli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica non siano già vigenti norme equivalenti, si deve garantire l'applicazione (art. 5.2 del DAL 1300/2016):

- *di misure di riduzione della vulnerabilità dei beni e delle strutture esposte, anche ai fini della tutela della vita umana;*
- *di misure volte al rispetto del principio dell'invarianza idraulica, finalizzate a salvaguardare la capacità ricettiva del sistema idrico e a contribuire alla difesa idraulica del territorio;*

che con riferimento al sistema territoriale ambientale definito dal PTCP, l'area oggetto di studio ricade all'interno delle seguenti tutele:

- *area di tutela dei corpi idrici superficiali ai sensi dell'art. 23 e della tav. C.1 del PTCP;*
- *l'area è interessata dalla presenza di un corso d'acqua meritevole di tutela (Cavo Gaiffa) ai sensi dell'art. 12bis, dell'allegato 5 e dalla tavola C.1 del PTCP;*
- *l'area è in prossimità di Union Stepping lungo tutta la strada Torchio e un "corridoio ecologico secondario" della Rete Ecologica di Pianura, il Cavo Gaiffa, ai sensi della Tav. C.5b del PTCP;*
- *ambito agricolo ad alta vocazione produttiva;*
- *viabilità ciclabile così come individuata nella Tav. C.10 del PTCP;*
- *ambito di tutela dell'Osservatorio astronomico "Bellatrix" in Comune di Collecchio;*

che l'area in oggetto ricade in un'area con classe di vulnerabilità a sensibilità attenuata sotto il profilo idrogeologico (PTA Tav.6 – *Classi di Vulnerabilità*) e ricade in una zona di protezione di tipo B ai sensi della Tav. 15 del PPTA;

che in riferimento ai disposti della L.R. n.19/2008 si ritengono non necessari approfondimenti in merito alla compatibilità della variante con gli aspetti sismici del territorio in esame, fermi restando gli obblighi di legge a livello di progettazione esecutiva previsti dal D.M. 17.01.2018;

CONSIDERATO che sono stati acquisiti i pareri degli enti competenti in materia ambientale, ed in particolare:

- *AUSL ha confermato parere di competenza favorevole (con nota n. 17364 del 10.03.23) in merito alla proposta di variante urbanistica, con prescrizioni sulla segnaletica orizzontale e verticale;*
- *ARPAE ha espresso parere di competenza favorevole (con nota Rif. Arpae PG/2023/41306*

del 08/03/2023 Cod. Sinadoc 40235/2022) con prescrizioni circa il bilancio delle terre e rocce da scavo;

- *Consorzio di Bonifica ha espresso parere di competenza favorevole, con prescrizioni circa la fase di cantierizzazione;*
- *EMILIAMBIENTE ha espresso parere di competenza favorevole con prescrizioni tecniche sulla rete acquedottistica (in particolare il rispetto del Regolamento di Acquedotto vigente) ribadito con nota n. 1977 del 14.03.23;*
- *SOPRINTENDENZA ha espresso parere di competenza favorevole con prescrizioni tecniche sull'impalcato del ponte sul Cavo Gaiffa, sulla balaustra dello stesso e sulle nuove protezioni spondali, ribadito con nota n. 2549-P del 13.03.23;*
- *IRETI ha espresso parere di competenza favorevole RT000121-2023-P con la richiesta di concordare un sopralluogo congiunto prima della realizzazione delle opere;*
- *SNAM ha espresso nulla osta (07/03/2023 DICEOR-BER prot. n°2023/0172 EAM58664) con prescrizioni riguardanti la presenza di una servitù legata ad un metanodotto;*

che la Società per la Mobilità e il Trasporto Pubblico (SMTP) ha espresso parere di competenza favorevole il 21.03.23, con prescrizioni circa la riqualificazione dell'attuale fermata bus in direzione di Parma e il posizionamento di apposita segnaletica verticale e orizzontale;

che, a seguito del previsto periodo di deposito e delle relative osservazioni pervenute, il progetto è stato modificato per accogliere tali osservazioni ma che ciò non ha comportato modifiche alla proposta di variante urbanistica;

che preso atto degli elaborati trasmessi, si ritiene che non sussistano elementi ostativi, attinenti la pianificazione provinciale di competenza dello scrivente Servizio, alla realizzazione del progetto in esame, in quanto gli elaborati così come integrati sono ritenuti tali da garantire il rispetto delle tutele, così come sopra evidenziate limitatamente agli aspetti di competenza relativi alla verifica di compatibilità di quanto richiesto con le previsioni e le disposizioni di tutela contenute negli strumenti di pianificazione provinciale di valenza territoriale;

che l'istruttoria svolta dal Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia, non ha evidenziato criticità in merito alla compatibilità geologica connessa alla proposta di variante urbanistica in oggetto;

che, visti gli esiti della Conferenza dei Servizi, valutati i contenuti della variante, visti altresì i pareri positivi di AUSL e ARPAE, si ritiene che la tipologia e le caratteristiche delle modifiche e dei perfezionamenti proposti, precedentemente descritti, siano tali da poter essere ricondotti alle casistiche elencate al comma 5, art.5 della LR.20/2000 e mi. e che la stessa variante non sia da assoggettare a specifica procedura di VAS\ValSAT;

SENTITO il Consigliere Delegato Daniele Friggeri;

ACQUISITO il parere favorevole del Dirigente Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che non viene acquisito il parere del Ragioniere Capo in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, in quanto il presente provvedimento non ha alcuna rilevanza contabile;

DATO ATTO che il soggetto responsabile del parere di regolarità tecnica autorizza la Segreteria ad apportare al presente provvedimento le rettifiche necessarie, dovute ad eventuali errori materiali, che non comportino modifica del contenuto volitivo dell'atto medesimo;

DECRETA

di esprimere parere favorevole sul POC Stralcio del Comune di Fontevivo, vista l'assenza di rilievi di carattere urbanistico, nell'ambito della procedura di cui all'art. 53 della LR 24/2017 per l'approvazione del progetto di iniziativa pubblica proposto dal Comune di Fontevivo per la "Realizzazione di un percorso in sicurezza in adiacenza Strada Torchio e regimentazione delle acque dei due canali", nel rispetto delle prescrizioni e indicazioni tecniche richiamate nel precedente CONSIDERATO;

di trasmettere altresì al Comune di Fontevivo copia del presente atto per l'assunzione dei provvedimenti conseguenti;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web della Provincia di Parma ai sensi dell'art. 9 del Dlgs. 33/2013 e s.m.i. riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

che il presente provvedimento sia da intendersi esecutivo all'atto della sua sottoscrizione.

Il Presidente
(MASSARI ANDREA)
con firma digitale



**PROVINCIA
DI PARMA**

UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - TRASPORTI

PARERE di REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. **1132 /2023** ad oggetto:

" ART.53 LR 24/2017 PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE PERCORSO IN SICUREZZA IN ADIACENZA DI STRADA TORCHIO E REGIMENTAZIONE DELLE ACQUE DEI DUE CANALI COMPORTANTE VARIANTE URBANISTICA - VALUTAZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA.
“

Viste le motivazioni espresse nel testo della proposta di atto in oggetto, formulate dal sottoscritto Dirigente, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' tecnica.

Note:

Parma , 03/04/2023

Sottoscritto dal Responsabile
(RUFFINI ANDREA)
con firma digitale